**R E G I O N E P U G L I A**

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1346** del 22/07/2013 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RSU/DEL/2013/00020

OGGETTO: Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'Approvazione del PRGRU.

L'anno 2013 addì 22 del mese di Luglio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:

Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Loredana Capone
Assessore	Elena Gentile
Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Fabrizio Nardoni
Assessore	Lorenzo Nicastro
Assessore	Alba Sasso

Sono assenti:

V. Presidente	Angela Barbanente
Assessore	Leo Caroli
Assessore	Leonardo Di Gioia
Assessore	Giovanni Giannini

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- L'art. 196 comma 1 lett. a) del D.Lsg 152/06 stabilisce che sono di competenza della Regione, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte quarta del D.lgs 152/06 l'aggiornamento, dei piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199.

CONSIDERATO CHE

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2243/2010, è stato affidato al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica il compito, in qualità di Autorità procedente, di dare avvio all'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) e di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando nel documento di scoping i contenuti e gli indirizzi di aggiornamento del Piano, riportati di seguito:

- 1) Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, promuovendo l'adozione preferenziale di tecnologie e pratiche operative mirate alla riduzione della quantità e pericolosità alla fonte;
- 2) Analisi della gestione dei rifiuti esistente negli ambiti geografici di riferimento;
- 3) Individuazione delle best practices per l'attuazione di servizi di raccolta differenziata con specifico riferimento alle modalità di erogazione del servizio e dei relativi costi, redigendo linee guida per garantire gli obiettivi di RD previsti per legge;
- 4) Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili;
- 5) Pianificazione ed organizzazione, per i flussi di rifiuti non ulteriormente riducibili in quantità e pericolosità, di strutture impiantistiche, in numero e potenzialità adeguati, che adottino tecnologie finalizzate al recupero delle frazioni derivanti dalla raccolta differenziata
- 6) Definizione degli scenari, basata sul principio di "prossimità", integrato con aspetti relativi alla generazione, ubicazione della sorgente e caratteristiche del rifiuto con la minimizzazione degli impatti ambientali;

Con la medesima Delibera si istituiva la Segreteria Tecnica di Coordinamento di Piano (STCP), da definire con successivo atto del Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica.

Inoltre con la stessa Delibera si proponeva di sviluppare il Piano in due fasi: una prima fase tesa ad elaborare un Documento stralcio, contenente la definizione di diversi scenari ipotizzabili per l'attuazione della pianificazione; una seconda fase (Documento definitivo), per approfondire lo scenario più idoneo a valle delle fasi di consultazione, articolate in tre Conferenze programmatiche.

[Handwritten mark]



E' stata preliminarmente avviata l'attività di consultazione del Piano prevista dal comma 1 dell'art. 13 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., prevedendo la partecipazione attiva del pubblico ed offrendo opportunità di partecipazione alla preparazione del Piano anche grazie alla predisposizione e diffusione di Questionari.

Nella Prima Conferenza Programmatica di Piano, tenuta il 16 dicembre 2010, è stato presentato il Documento di scoping ed il Questionario inerente tale documento per raccogliere osservazioni e contributi; tali contributi sono stati considerati e sono generalmente risultati utili per la miglior impostazione della struttura di Piano e per la definizione dei contenuti, come viene dato atto nel Rapporto Ambientale.

Sulla base dei contenuti di indirizzo indicati nel documento di scoping e delle osservazioni pervenute nel corso della Prima conferenza di Piano, sono state elaborate specifiche linee strategiche di implementazione degli obiettivi di pianificazione, condivise e pubblicizzate nella Seconda Conferenza programmatica di Piano, tenuta nelle giornate dell'11-12-13 Luglio 2011.

Tutti gli interventi della Prima e Seconda Conferenza programmatica sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia, al fine di assicurare la massima conoscenza degli obiettivi specifici e delle linee strategiche della Pianificazione.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n.2643 del 30/11/2010 venivano definite le fasi ed azioni secondo le quali articolare la redazione del PRGRU, definita la composizione della STCP, definiti i soggetti competenti a cui affidare approfondimenti tecnico- scientifici specifici ed affidato ad ARPA Puglia il compito di redigere il Rapporto Ambientale del PRGRU.
- Con Deliberazione n. 959/2013, pubblicata sul BURP n.67 del 16/05/2013, la Giunta Regionale ha adottato il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, avviando la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e provvedendo in particolare a:
 - 1) Indicare le modalità per la consultazione da parte del pubblico della proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, del Rapporto Ambientale contenente anche lo studio di incidenza e della relativa Sintesi non Tecnica;
 - 2) Indicare le modalità per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;
 - 3) Indire la Terza Conferenza Programmatica di Piano, aperta al pubblico, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del Piano.
- In ottemperanza a quanto stabilito dall'art.14 del D.lgs.152/06 e s.m.i. la proposta di Piano Regionale di gestione Rifiuti Urbani, unitamente al Rapporto Ambientale contenente anche lo studio di incidenza e alla relativa Sintesi non Tecnica, è stato depositato presso gli uffici dell'Autorità procedente (Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia)



dell'Autorità Competente (Servizio Ecologia – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS) e delle Province ed inoltre reso disponibile attraverso il sito web istituzionale. Di tale deposito è stato dato avviso sul BURP n.67 del 16/05/2013, da tale data è stata avviata la fase di consultazione del Piano, pari a 60 giorni e terminante il 15 luglio 2013.

- In data 26 giugno 2013 presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia si è svolta la seduta della V Commissione consiliare per l'audizione del partenariato in relazione al Piano Regionale dei Rifiuti Solidi Urbani adottato dalla Giunta Regionale. Durante la seduta sono state acquisite le prime osservazioni dei soggetti istituzionali a vario titolo interessati dal Piano.
- In ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. art.6 comma 4, per cui le procedure di valutazione di incidenza relative a piani che ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, nazionali, e regionali, sono espletate sentiti gli Enti Parco competenti, l'Autorità Procedente ha inviato, con nota del 4/07/2013 prot.5330, gli stessi a trasmettere il proprio parere nei tempi previsti dalla fase di consultazione.
- Al fine di consentire una ampia condivisione dei contenuti del Piano e un proficuo confronto anche in vista della Terza Conferenza Programmatica di Piano, con nota prot.5180 del 28/06/2013, l'Autorità Procedente ha comunicato ai Soggetti Competenti in materia ambientale (art.5 comma 1 lettera s)) individuati con Delibera di Giunta Regionale n.2243 del 19/10/2010, l'avvenuta adozione del Piano e l'avvio della fase di consultazione pubblica.
- In data 8 luglio 2013 si è svolta la Terza Conferenza Programmatica di Piano con l'obiettivo di ampliare la discussione e la partecipazione del pubblico. Durante la Conferenza sono stati acquisiti i contributi dei soggetti interessati intervenuti.
- In data 15 luglio 2013 presso la sede dell'assessorato alla Qualità dell'Ambiente si è svolto un tavolo di concertazione a cui hanno partecipato le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, CONFAPI, CONFCOOPERATIVE, CONFINDUSTRIA, ANCI Puglia ed UPI Puglia.
- Tutte le Osservazioni pervenute durante la fase di consultazione sono state pubblicate sul sito web istituzionale ed alle stesse è stato dato puntuale riscontro come si dà atto nella Dichiarazione di Sintesi.
- Nell'ottica della piena collaborazione tra Autorità Procedente ed Autorità Competente nell'esame tecnico istruttorio delle Osservazioni pervenute durante la fase di consultazione, così come stabilito dall'art.15 del D.lgs.152/06, sono stati svolti una serie di incontri bilaterali. Con nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica prot. 5843 del 18/07/2013 è stata trasmessa al Servizio Ecologia – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche



VIA/VAS la documentazione conclusiva delle procedure di consultazione ex art.12 c.1 L.R. 44/2012.

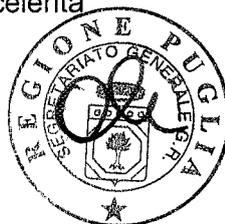
- L'Autorità Competente in materia di VAS ha espresso con Determina Dirigenziale n. 199 del 22/07/2013 parere motivato sul Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) ai sensi dell'art.15 comma 2 del D.lgs.152/2006 e s.m.i..

RILEVATO CHE

- L'ARPA Puglia nel prendere atto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza formulato dall'Autorità Competente, ha proceduto ad apportare le modifiche al Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non Tecnica.
- L'Autorità procedente nel prendere atto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza formulato dall'Autorità Competente, delle Osservazioni pervenute durante la fase di consultazione e delle modifiche al Rapporto Ambientale ha proceduto ad apportare le modifiche nei documenti di pianificazione.
- A seguito delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione sullo "schema di carta dei servizi" approvato con Delibera di Giunta Regionale n.194 del 11/02/2013 ed integrato interamente nel Piano, si è ritenuto opportuno recepire le modifiche richieste, pertanto risulta necessario approvare il nuovo "schema di carta dei servizi".
- Conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., si è provveduto ad elaborare la "Dichiarazione di Sintesi" illustrante in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.
- Analogamente, in ottemperanza agli artt. 17 e 18 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato redatto il "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" individuando le azioni integrate per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del PRGRU ed il controllo degli impatti significativi sull'ambiente, così da individuare tempestivamente le opportune misure correttive da adottare.

RITENUTO

- Di dare atto, preliminarmente:
 - del lavoro svolto dalle strutture interne all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, dalla Segreteria Tecnica di Coordinamento di Piano (STCP);
 - del lavoro svolto dall'ARPA Puglia con la quale si è registrata una sinergia e celerità nel definire i contenuti strategici del nuovo piano;



- 6
- dei contributi del Partenariato, delle Organizzazioni Sindacali, di tutte le Associazioni e movimenti e dei singoli cittadini che con le loro osservazioni hanno contribuito a migliorare la qualità del PRGRU.
 - Di dover adottare, la versione aggiornata del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica così come modificata all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere VAS, notificato con nota prot. 7257 del 22/07/2013.
 - Di dover procedere all'approvazione del nuovo "schema di carta dei servizi" inserito nel documento di piano modificato a seguito dell'esito delle consultazioni pubbliche.
 - Di dover corredare il PRGRU della "Dichiarazione di Sintesi" e delle "Misure di Monitoraggio" in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore.
 - Di dover procedere all'invio del PRGRU al Consiglio Regionale, organo competente per l'approvazione come indicato all'art. 2 comma 1 della L.R. 42/2012 che modifica l'articolo 8 comma 1 della L.R. 24/2012.

Tenuto conto che il piano fonda le sue radici sulla Società del riciclo che vede protagonista della filiera del ciclo di gestione i cittadini, che dovranno essere sempre più virtuosi nella gestione delle raccolte differenziate, e gli operatori della raccolta, che con i sistemi domiciliari integrati (porta a porta) saranno i protagonisti, con il loro lavoro, del nuovo modello organizzativo teso a valorizzare il rifiuto come risorsa.

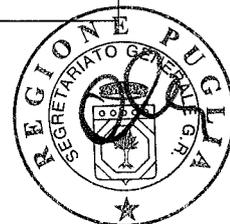
VISTI

- a) la Direttiva 2008/98/CE;
- b) il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- c) la L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- d) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 959 del 13/05/2013;

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente delibera.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.



Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente che qui si intende integralmente riportata.
- Di adottare, ai sensi dell'art.8 della L.R. 24/2012 e s.m.i. , il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia così come modificato alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere VAS.
- Di procedere all'approvazione del nuovo "Schema di Carta dei Servizi" inserito nel documento di piano modificato a seguito dell'esito delle consultazioni pubbliche, che sostituisce integralmente quello approvato con Delibera di Giunta Regionale n.194 del 11/02/2013.
- Di allegare al PRGRU la "Dichiarazione di Sintesi", le "Misure di Monitoraggio" nonché il Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, la relativa Sintesi non tecnica ed il parere motivato espresso dall'Ufficio VAS.
- Di incaricare il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di trasmettere l'intera documentazione al Consiglio Regionale, organo competente per l'approvazione definitiva del PRGRU all'art. 2 comma 1 della L.R. 42/2012 che modifica l'articolo 8 comma 1 della L.R. 24/2012.
- Di prendere atto che il Piano di Gestione dei rifiuti Urbani (PRGRU), rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e dei riferimenti normativi, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, con successivi provvedimenti deliberativi di Giunta Regionale.

7

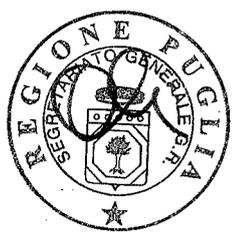


- Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
- Di stabilire che la documentazione di cui sopra è depositata agli atti del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica dove è possibile prendere visione del PRGRU e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.
- Di demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, gli ulteriori adempimenti di competenza.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

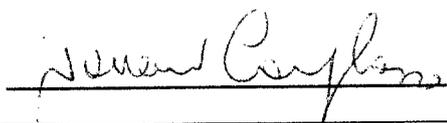
Il Presidente
On. Nichi Vendola

8



I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

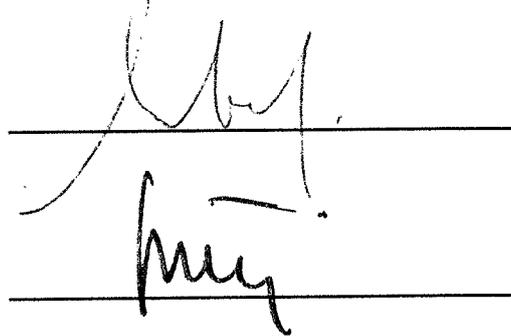
Il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica:
dott. Giovanni CAMPOBASSO



Il sottoscritto direttore di area ~~ravvisa~~/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008

Il Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

(ing. Antonello ANTONICELLI)



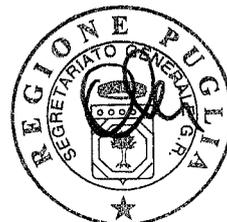
L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
(dott. Lorenzo NICASTRO)

Il presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Avv. Davide F. Pallegriano

89



104

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n° due
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R. **23 LUG. 2013**

Il Segretario della Giunta
[Signature]



CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla V Commissione

Consiliare il 23/07/2013